

LA NOVITÀ: IL VOLUME DI ADRIANA VALERIO

Le 23 uditrici al Concilio

Al Concilio c'erano anche le donne. Dal settembre del 1964 al giugno del 1965 furono chiamate 23 uditrici, 11 religiose e 13 laiche, le prime nella storia della Chiesa che partecipavano ad una assise di vescovi. "Madri del Concilio. Ventitré donne al Vaticano II" (Edizioni Carocci 2012), è il libro che Adriana Valerio ha voluto dedicare loro, pioniere di una trasformazione ecclesiale e culturale in atto, testimoni e continuatrici della lunga storia, scritta e non, delle

le donne.

Dalla scorrivole penna della Valerio emergono, plastiche e vivaci, figure di donne di grande spessore, dal ricco profilo biografico, competenti e capaci che arrivarono al concilio preparate, animate, consapevoli del loro ruolo dentro questo evento epocale. Donne già molto attive nella Chiesa, che esercitavano ruoli importanti e rappresentativi, al governo di congregazioni di migliaia di suore, o guide di importanti associazioni.

Uditrici, non autorizzate a prendere la parola, esse furono tuttavia molto attive nelle commissioni, in cui poterono dare i loro suggerimenti e consigli, esprimere il loro punto di vista. 23 donne, su 2778 uomini presenti, donne religiose e laiche, solo una briola di lievito nel grande impasto ecclésiale, protagoniste di un fatto inaudito, che voleva essere soprattutto simbolico, e che di fatto fu profetico e foriero di grandi cambiamenti.

Silvana Jellici Formilan

